Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

C O M U N E D I P O L I S T E N A

CITTA' METROPOLITANA di Reggio Calabria
"Comune - Capofila Ambito TERRITORIALE N. 1"

Comuni di:
Anoia – Candidoni - Cinquefrondi - Feroleto Della Chiesa – Galatro - Giffone - Laureana di Borrello - Maropati - Melicucco - San Giorgio Morgeto – San Pietro di Caridà – Serrata

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE OPERATIVA E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTENERSHIP DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUL PNRR MISSIONE 5 - "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.2: PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ. CUP I14H22000480007.

Premesso che:

- Con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"– Investimenti1 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).
- In data 15 febbraio 2022 è stato pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.;
- La finalità dell'Avviso 1/2022, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, è favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora, prevedendo interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative

rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo;

- L'Avviso Ministeriale definisce che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti privati e pubblici, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi, a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Richiamati:

- La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti del patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale prevedendo che i soggetti del terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione e negoziali che consentono ai soggetti del terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Il "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023" oltre al Decreto Ministeriale n. 71 del 23 febbraio 2022;
- L'art. 7 del DPCM 30/03/2001 (atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 328/2000) il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nella fase precedente della predisposizione di programmi ed interventi e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- Le linee guida per l'affidamento dei servizi a Enti del terzo settore e alle cooperative sociali emanate dall'ANAC con delibera n. 32/2016 secondo le quali la coprogettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
- Il Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 117/2017 e in particolare l'art. 4 comma 1, l'art.5 comma 1 lettera a), l'art.55 e l'art.79 comma 2;
- Il parere del Consiglio di Stato n. 2052/2018, sulla corretta interpretazione degli articoli 55, 56 e 57 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" per quanto riguarda gli affidamenti dei servizi sociali;
- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal Decreto n. 76/2020 convertito dalla legge 120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.L.gs. 117/2017;

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.L.gs. 117/2017 e gli atti da assumete nell'ambito del procedimento di coprogettazione;
- Le linee guida ANAC n. 17 recanti "Indicazioni in matria di affidamenti di servizi sociali" del 27 luglio 2022 che qui si intendono integralmente richiamate.

Considerato che:

- il principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Cost., con l'art. 55 CTS realizza in termini generali la procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria – ampliando la prospettiva prefigurata, dall'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dall'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi, sia un'importante capacità organizzativa e di intervento, con effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- l'art. 55 del CTS pone le basi per la creazione di un canale di amministrazione condivisa, configurando con la "coprogrammazione", la "coprogettazione" e il "partenariato" le fasi di un procedimento complesso e un rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato sull'erogazione di "corrispettivi" delle prestazioni rese, ma sulla convergenza di obiettivi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- l'ATS di Polistena riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale, motivando l'attivazione di una procedura di selezione a loro rivolta, quali attori in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, caratterizzato da rischio di esclusione.

Visto che la Regione Calabria, ha approvato con D.D. n. 14128 del 31/12/2021 del Dipartimento Lavoro e Welfare l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse "Progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

Considerato che entro il termine del 18.01.2022 gli Ambiti dovevano manifestare interesse a proporsi quale soggetto attuatore per le seguenti Linee di Attività afferenti agli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del P.N.R.R.;

Vista la Delibera della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito territoriale sociale di Polistena del 28/03/2022, con la quale si è approvata la partecipazione dell'Ambito ai tre Investimenti sociali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, inseriti nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità, e marginalità sociale" del PNRR: Investimento 1.2;

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Visto che con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con scadenza dapprima fissata alle ore 17:00 del 31 marzo;

Visto che in data 10/08/2022 il Comune di Polistena, Capofila dell'Ambito, ha presentato istanza di Partecipazione relativa all'investimento 1.2 del P.N.R.R. di cui al citato Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Atteso che con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, in riferimento all'Avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è dichiarata ammissibile a finanziamento la progettualità afferente all'avviso 1/2022 PNRR M5C2 Investimento 1.2, presentata dal Comune di Polistena quale Capofila dell'Ambito territoriale sociale

Vista la determinazione dirigenziale n. ….. del ……, " *avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore (Ets) disponibili alla co-progettazione operativa e successiva gestione in partnership dell'investimento a valere sul PNRR missione 5 - "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità"*.

Vista la Convenzione sottoscritta tra l'Ambito territoriale di Polistena ed il MLPS inerente l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede progettualità per l'implementazione di investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di percorsi di autonomia Percorsi di autonomia per persone con disabilità articolati nelle seguenti azioni:
1) Presa in carico: definizione ed attivazione di progetti personalizzati;
2) Abitazione: Adattamento degli spazi con attrezzature domotiche per n. 2 immobili da individuare nella proprietà pubblica o privata (con vincolo di destinazione ventennale) ricedenti in uno dei comuni appartenenti all'ambito territoriale sociale di Polistena;
3) Lavoro: sviluppo delle competenze digitali e attivazione di tirocini formativi, le quali sono tra loro interconnesse.
Il progetto, secondo quanto previsto dalla nota n. 6855 del 26 luglio 2022 del MPLS prevede l'attivazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità, per un numero di 12 destinatari i quali dovranno essere i medesimi per tutte e tre le azioni e risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione, attraverso la rimozione delle barriere nell'accesso all'alloggio e alle opportunità di lavoro, rese possibili anche dalla tecnologia informatica.
I progetti dovranno essere coerenti con le linee di indirizzo per le progettualità per una vita indipendente e comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, al n. 25, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2019-2021 e che adotta le linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente.

Tutto ciò premesso, si indice un'istruttoria pubblica

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione operativa e alla gestione di attività ed interventi a valere sull' "*Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next Generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili - per la presentazione di proposte di intervento da parte degli ambiti sociali territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e*

Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità", approvato con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022,

Art. 1 – Oggetto della coprogettazione

Il presente avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a collaborare con l'ATS di Polistena per consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio.

La co-progettazione ha per oggetto l'avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next Generation EU - per la **progettazione operativa e successiva gestione** in partnership delle attività finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", **Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità**, **finanziato per euro 715.000,00.**

Il quadro progettuale di riferimento per la presentazione della proposta progettuale operativa assume quale schema delle attività realizzabili, quanto riportato nell'avviso 1/2022, nel progetto approvato e nella convezione sottoscritta con il MLPS. Nello specifico la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

a) I progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);

b) I progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;

c) I progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:

- Azione A – Definizione e attivazione a favore dei beneficiari di n. 12 progetti personalizzati attraverso la valutazione multidimensionale da parte dell'Equipe Multiprofessionale (E.M.). Tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi dei beneficiari che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo in funzione della valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). Le azioni da intraprendere sono:
  1) Costituzione dell'equipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale;
  2) Valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
  3) Definizione del progetto individualizzato;
  4) Attivazione dei sostegni.

- Azione B – Abitazione: Adattamento degli spazi con attrezzature domotiche e assistenza a distanza per n. 2 immobili da reperire tra quelli disponibili, prevalentemente nella disponibilità pubblica e/o che potranno essere messi a disposizione dall'ETS, con vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni, ricadenti nell'Ambito territoriale sociale di Polistena. Saranno realizzati n. 2 gruppi appartamento che ospiteranno n. 6 destinatari ciascuno. Ogni

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

abitazione sarà personalizzata, dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun beneficiario. Tale azione ha lo scopo di promuovere azioni di co-housing che offrano ai destinatari di avvicinarsi alla residenzialità/semi residenzialità condivisa, effettuando esperienze di vita quotidiana senza il supporto familiare. I beneficiari saranno seguiti da coach e consulenti per l'organizzazione/gestione di tutte le attività del gruppo abitativo, diversificando le attività con una calendarizzazione equilibrata (vita quotidiana, lavoro, tempo libero). Tale azione consentirà ai destinatari di vivere, anche in forma non stabile, in un luogo diverso dalla propria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principali attività abituali. Le azioni da intraprendere sono:

1) Attività di raccordo tra istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi e attivazione di bandi sul mercato privato;
2) Rivalutazione delle condizioni abitative da modificare sulla base del progetto individualizzato;
3) Adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento;
4) Attivazione dei relativi sostegni a distanza e domiciliari;
5) Sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza

- Azione C – Lavoro: Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e lavoro a distanza. I beneficiari avranno la possibilità di sviluppare le loro competenze digitali e altre competenze funzionali agli obiettivi e aspirazioni. La finalità è sostenere l'accesso dell'utente al mercato del lavoro. Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro o occupazione, anche in modalità smart working.
  Saranno, dunque, da prevedere nel progetto personalizzato l'attivazione di tirocini formativi mediante la realizzazione di laboratori digitali e azioni di orientamento formativo–professionale quali:
  - Corso per la certificazione Digitale Google AdWords;
  - Corso di Social Media Marketing e Web Designer;
  - Sportello di Orientamento al Lavoro con la figura di job coacher;
  - Attivazione di n. 12 tirocini formativi retribuiti della durata di 12 mesi caduno con Tutoring Specialistico per n. 48 h per tirocinio per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali;
  - Attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

  Le azioni da intraprendere sono:
  1) Fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;
  2) Azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Per la realizzazione delle attività deve essere attivato un servizio di trasporto per gli spostamenti dei destinatari sul territorio dell'ambito sociale.

Art. 2 – Importo disponibile per la progettualità

L'importo massimo disponibile di €. 715.000,00 è quello riconosciuto con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, nel quale è dichiarata ammissibile a finanziamento la progettualità afferente all'avviso 1/2022 PNRR M5C2 Investimento 1.2, presentata dal Comune di Polistena quale Capofila dell'Ambito territoriale

sociale. Le azioni da implementare, distinte tra quote relative all'Investimento e la quota gestionale triennale, sono di seguito riportate:

Azione	Attività da implementare	Costo unitario INVESTIMENTO	Costo complessivo GESTIONE triennio
A. Definizione del Progetto Individualizzato	– A.1. costituzione dell'equipe Multidisciplinare a livello di ambito territoriale; – A.2. valutazione individualizzata; – A.3. definizione del progetto individualizzato; – A.4. attivazione dei sostegni.	€. 40.000,00	€. 75.000,00
B. Abitazione Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	– B.1. raccordo con istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi; – B.2. rivalutazione delle condizioni abitative sulla base del progetto individualizzato; – B.3. adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento; – B.4. attivazione dei relativi sostegni a distanza e domiciliari; – B.5. sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.	€. 360.000,00	€. 60.000,00
C. Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	– C.1. fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto; – C.2. collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL e i servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche con modalità on line.	€. 60.000,00	€. 120.000,00
Importo totale		**€. 460.000,00**	**€. 255.000,00**

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a presentare la propria candidatura, potranno presentare una proposta progettuale e dovranno rispettare la ripartizione dei massimali relativi ai costi per investimenti e ai costi per gestione.
Il progetto dovrà prevedere due piani finanziari distinti riferiti rispettivamente alle quote di investimento e di gestione, quest'ultimo articolato, come previsto dall'Avviso 1/2022, su base triennale.
Il progetto di investimento (e il relativo progetto gestionale) presentato dovrà essere riferito ad immobili di proprietà pubblica o uno o più immobili privati nella disponibilità del proponente, e dovranno essere collocati in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale di Polistena.
Nel percorso di co-progettazione l'ente proponente si impegna a produrre un progetto dettagliato corredato di cronoprogramma e di piano finanziario, secondo quanto previsto dal progetto presentato al Ministero finanziato a seguito di stipula della Convenzione con l'ATS di Polistena.
Nel caso di utilizzo degli immobili privati proposti dall'ETS, con vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni, l'ente proponente si impegna a produrre la documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonica/strutturale/impiantistico, foto dell'area e mappa catastale, planimetria generale, computo metrico estimativo, ecc.) per i progetti di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili privati o pubblici, entro la data di avvio dell'attività, che sarà definita in sede di co-progettazione, anche a fronte delle specifiche ministeriali che perverranno.
Ai sensi della normativa vigente i gruppi appartamento dovranno possedere i requisiti stabiliti in conformità alla legge n. 328/2000, nonché i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione. Inoltre gli immobili da utilizzare per i gruppi appartamenti dovranno rispettare quanto

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo
COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

previsto nell'allegato 1 alla DGR 503 del 25/10/2019 "Regolamento Regionale che fissa le "*Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*".

Art. 3 – Progetto

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni dell'Avviso Pubblico, del citato decreto ministeriale e della scheda progettuale (Allegato A) presentata dall'ATS di Polistena al MLPS, specificare il progetto operativo che intende attuare in partnership con l'Ambito territoriale sociale di Polistena.

Il valore complessivo del progetto dovrà comprendere il cofinanziamento obbligatorio di almeno il 5% da calcolare sul totale finanziario delle risorse.

Il progetto deve essere redatto utilizzando il facsimile (Allegato 2) e dovrà riportare perlomeno i seguenti contenuti minimi:

a) Descrizione idea progettuale;
b) Figure professionali utilizzate, Enti e organizzazione coinvolte;
c) Eventuale messa a disposizione di uno o due immobili, ricadenti in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale, con vincolo di destinazione ventennale e presentazione della relativa proposta di riqualificazione dello stesso. Le soluzioni alloggiative dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia urbanistica, energetica, di edilizia, di prevenzione incendi (ove previsto), di igiene e sicurezza. In particolare, le soluzioni alloggiative devono avere le caratteristiche di civile abitazione:
    1. offrire ospitalità a non più di 6 persone;
    2. avere spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili di proprietà;
    3. nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione dai rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi e dimensioni per la quotidianità e il tempo libero;
    4. promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare le tecnologie domotiche, di connettività sociale e di ambient assisted living;
    5. essere ubicate in zone residenziali e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento e permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti.
d) Sistema di valutazione di impatto sociale proposto;
e) Descrizione dei risultati che si intendono raggiungere;
f) Risorse impegnate con la previsione di un cofinanziamento da parte dell'ETS valutato sulla messa a disposizione di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, presidio delle politiche di qualità;
g) Esperienza del settore oggetto di intervento;
h) Dettaglio dei costi previsti in base al piano finanziario già approvato dal Ministero (come da tabella di cui all'art. 2).

Art. 4 – Spese ammissibili e risorse finanziarie

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nell'ipotesi prevista all'art. 2 e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, nonché quanto verrà successivamente specificato dal Ministero

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data del provvedimento di individuazione del progetto ammesso al tavolo di co-progettazione/convenzionamento, fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo a prescindere dall'effettivo pagamento.
Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:
a) coerente con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunta in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
b) effettiva e comprovabile ossia corrispondente ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
c) pertinente ed imputabile con certezza all'intervento finanziato.
Sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese relative alla ristrutturazione di immobili pubblici e privati;
b) oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti;
c) tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto fatta eccezione per quelle indicate tra le voci non ammissibili.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
È possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "*cumulate*" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento a patto che ciò non configuri la fattispecie di un doppio finanziamento (come richiamato dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese che infrangono il divieto del *doppio finanziamento*, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21). Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione Europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno;
- restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero;
- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione.

Nel *budget* del progetto dovrà inoltre essere quantificata e indicata la *percentuale di cofinanziamento* proposto almeno pari a quanto previsto all'art. 3, e le eventuali risorse aggiuntive (risorse umane, anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività e prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento.

Art. 5 - Tavolo di coprogettazione

Dopo la scadenza dei termini del presente avviso sarà selezionato un ETS con cui intraprendere il tavolo di coprogettazione operativa, finalizzato alla definizione del progetto di dettaglio corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario tenendo conto del progetto già approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Tale Tavolo sarà costituito da personale del Comune di Polistena, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Polistena e dal soggetto che ha manifestato interesse ed è risultato ammissibile alla coprogettazione, ed ha superato la fase di selezione non competitiva.
Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Art. 6 - Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ente capofila per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.
Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali
Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I./A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipa.
Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.
Gli Operatori, inoltre garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

I soggetti indicati al precedente art. 5 dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 80 (con particolare riferimento al comma 5, lettera d) relativo alle situazioni di conflitto di interesse) e 83 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i., analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
c) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritto ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:
   1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
   2. Associazioni di Promozione sociale o Fondazioni, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
   3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
   4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese;
   5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.
d) Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.
e) In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art.48, commi 12 e 13, delD.Lgs.50/2016;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di coprogettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

7.2. – Requisiti di capacità economico-finanziaria

I soggetti concorrenti, ai fini della dimostrazione della solvibilità dell'ente in relazione alla gestione del servizio di cui trattasi dovranno produrre idonee referenze bancarie di due istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993, prodotte e sottoscritte in data non anteriore a quella della pubblicazione del presente avviso;

7.3. – Requisiti di capacità tecnico-professionale

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico è richiesta **esperienza almeno biennale negli ultimi cinque anni** decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso, nella gestione di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone con disabilità, che prevedano progetti di vita indipendente e/o servizi educativi territoriali orientati al Dopo di noi e/o interventi educativi di accompagnamento all'autonomia e/o esperienza in inserimenti lavorativi per persone con disabilità. La collaborazione con Enti locali in ambito sociale deve essere documentabile.

Tale esperienza deve essere stata conseguita sul territorio inscritto nel territorio della Regione Calabria.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 6 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

7.4 – Subappalto e divisione in lotti

È fatto divieto di ricorrere al subappalto. Non è ammessa la divisione in lotti.

7.5 – Avvalimento

Il concorrente, nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita, a pena di esclusione, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito – a pena di esclusione – che più enti si avvalgano dello stesso ausiliario.

Art. 8 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

a) selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;

b) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla proposta progettuale operativa del soggetto selezionato nella fase di selezione e si procede alla sua discussione critica attraverso tavolo di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto operativo condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Nella stessa fase sarà determinato se saranno utilizzati immobili nella disponibilità pubblica o quelli messi a disposizione dal Terzo Settore, con vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni.
Scopo del tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con il Comune di Polistena, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Polistena, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo operativo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale predisposto dalla medesima Amministrazione e presentato al MLPS;

c) Al termine della fase di co-progettazione con esito positivo della stessa saranno approvate con Determina Dirigenziale la convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale e l'Ente del Terzo Settore, le modalità di messa a disposizione degli immobili pubblici e il progetto definitivo che saranno oggetto della Convenzione stipulata con il Ministero.
La Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare quanto segue:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Polistena, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Polistena, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.
Il Comune di Polistena, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Polistena, si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.

Art. 9 – Modalità di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro il giorno 22/02/2023** tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comun.polistena.rc.it, la propria manifestazione di interesse riportando nell'oggetto

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

la dicitura: *"avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore (ETS) disponibili alla co-progettazione operativa e successiva gestione in partnership dell'investimento a valere sul PNRR missione 5 - "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità"* unitamente alla trasmissione della seguente documentazione:

- Istanza di adesione (*Allegato 1*), su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;
- Atto costitutivo e Statuto dell'organismo partecipante degli eventuali partner;
- Proposta progettuale (*Allegato 2*), compilata in ogni sua parte, con precisa indicazione degli elementi di cui all'art. 3 del presente avviso, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
- Piano finanziario (*Allegato 3*) – Progetto investimento e Progetto gestione e relativo cronoprogramma;
- Documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- Se proponente (opzionale) l'utilizzo di immobili privati per i gruppi appartamento dovrà presentare un progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito da una relazione contenente almeno:
  - l'analisi dello stato di fatto nelle sue eventuali componenti architettoniche, socio-economiche e amministrative, nonché la descrizione dei requisiti dell'opera da progettare ai fini della sostenibilità ambientale;
  - la stima sommaria dell'intervento da realizzare sulla base di un computo metrico estimativo di massima mediante l'impiego dei prezzari di riferimento oppure sulla base dei costi di progetto precedentemente stimati per interventi analoghi;
  - elaborato grafico planimetrico contenente la localizzazione dell'intervento e il relativo inserimento nel contesto territoriale.

Nell'istanza di manifestazione di interesse, redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso (*Allegato 1*), completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata dal legale rappresentante, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di cui al presente Avviso;
- di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- di assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dell'Avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'articolo 12;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;
- di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell' Avviso;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione;
- l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., analogicamente applicato alla presente procedura e di rispettare quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

- di avere assolto al momento della presentazione della domanda agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999, se assoggettato alla normativa;
- di avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, di prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, per il personale dipendente o incaricato, per i volontari (ex Legge 266/1991), nonché per le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Polistena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.
Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

Art. 10 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	**Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sottoelencati:**
Qualità e corrispondenza della proposta progettuale e quanto previsto dall'Avviso Pubblico n.1/2022 -PNRR e dall'idea progettuale elaborata dall'ATS di Polistena	Fino a 30
Ampiezza, completezza e complementarità delle risorse coinvolte e coinvolgimento reti formali e informali del territorio	Fino a 15
Costituzione dell'equipe multidisciplinare. Coerenza con la linea di intervento "definizione e attivazione del progetto individualizzato"	Fino a 5
Innovatività delle azioni proposte e congruità con le risorse economiche e professionali previste	Fino a 10

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Valore del cofinanziamento messo a disposizione dall'ETS in misura superiore a quanto prescritto dall'art. 3	Fino a 5
Esperienza pregressa nel settore oggetto di intervento maturata nel territorio della Regione Calabria dell'Ambito Territoriale di Polistena	Fino a 15
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Fino a 5
Dettaglio del Piano Finanziario relativo all'investimento e alla gestione	Fino a 5
Coerenza con le misure dei progetti per il Dopo di Noi e Vita Indipendente	Fino a 5
Qualità delle figure che si intendono coinvolgere (allegare CV e specificare il ruolo nel progetto)	Fino a 5
TOTALE	100

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio per ciascun elemento di valutazione, ed entro i limiti di punteggio indicati, la commissione procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0, secondo lo schema di seguito indicato:

GIUDIZIO	**COEFFICIENTE**	**PERCENTUALE DEL PUNTEGGIO MAX**
Proposta non idonea	0,0	0%
Assolutamente inadeguato	0,1	10%
Inadeguato	0,2	20%
Gravemente carente	0,3	30%
Carente	0,4	40%
Insufficiente	0,5	50%
Sufficiente	0,6	60%
Discreto	0,7	70%
Buono	0,8	80%
Distinto	0,9	90%
Ottimo	1,0	100%

La valutazione per gli elementi di cui al presente art. 10, verrà eseguita determinando per ognuno di essi un coefficiente variabile tra zero e uno, calcolato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base ai criteri motivazionali suindicati.
I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.
Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.
Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.
In caso di mancato avvio del Progetto da parte dell'ATS di Polistena, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

I progetti dovranno rispettare la ripartizione dei massimali relativi ai costi per Investimenti e ai costi di gestione come riportato all'art. 2. In ogni caso le richieste di contributo non dovranno superare tali massimali.

Come previsto dall'Avviso 1/2022, le risorse assegnate a ciascun ente attuatore saranno erogate dall'ATS sulla base di quanto riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sulle risorse relative alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". L'erogazione del finanziamento all'ATS avverrà in quattro diverse fasi:

- anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;
- primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Come previsto dall'Avviso 1/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto.

L'ente attuatore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Gli uffici competenti dell'ATS si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta all'ETS in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Il pagamento è subordinato:

a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;

b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;

c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il pagamento delle sopraindicate tranche avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa.

Art. 12 - Rendicontazione e monitoraggio

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'ATS ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il CUP I14H22000480007;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa. Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;

- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale e in formato digitale.
- attenersi scrupolosamente ai modelli trasmessi dall'ATS di Polistena;

L'ETS dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 13 – Impegni e controlli

Ispezione e controlli

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, l'ATS può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli ETS allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. L'ETS dovrà pertanto consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

Obblighi degli enti partner attuatori

I proponenti si impegnano ad assicurare, nell'ambito della convenzione con l'ATS, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 12 e 13 dell'Avviso 1/2022 al fine di consentire all'ATS, di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi previsti.

In particolare si richiama la necessità di assicurare la presentazione, all'atto della comunicazione di inizio attività, per i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti (pubblici o privati) della relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, foto dell'area e mappa catastale, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.).

Per quanto riguarda inoltre le modalità di gestione degli interventi, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per la corretta attuazione dell'intervento/progetto, di cui all'art. 13 dell'Avviso 1/2022, si richiama il rispetto dell'art. 8 comma 3 del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi avverranno con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento.

Si richiamano inoltre i seguenti obblighi:

- definire i contenuti delle progettazioni, da realizzarsi secondo le modalità approvate;
- sviluppare i contenuti operativi e progettuali relativi alle Azioni di cui alla tabella art. 2;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'ATS e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'ATS;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, le norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, etc), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le indicazioni fornite dall'ATS in ordine alle attività di comunicazione delle progettualità approvate.

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza

Ipotesi di revoca

In conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile al l 'ATS, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale a seconda della gravità dell'infrazione. La revoca totale del contributo comporterà contestualmente la revoca dell'eventuale messa a disposizione dell'immobile pubblico.

Art. 14 – Durata del progetto

La coprogettazione si svilupperà nel periodo massimo di giorni 15 successivi alla procedura istruttoria.

L'Accordo di collaborazione successivo, tra il Comune di Polistena, ente Capofila dell'Ambito territoriale di Polistena, e l'Ente del Terzo Settore selezionato, sarà stipulato, ai sensi del comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR, ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà come durata quella prevista dal Ministero.

La durata del progetto è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato alla progettazione presentata al MLPS e comunque non prorogabile oltre il 30 giugno 2026.

Art. 15 – Tutela della privacy

I dati di cui l'Ambito Territoriale Sociale – Comune di Polistena Capofila entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità attinenti all'attuazione del presente intervento. Il titolare del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito Territoriale sociale di Polistena, Dott. Giuseppe Timpano. L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Art. 16 - Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Polistena ed integralmente disponibile sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale sociale. Il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Timpano.

Per informazione sul presente avviso è possibile contattare il seguente recapito telefonico e/o mail: 0966/939601, PEC: protocollo@pec.comune.polistena.rc.it; servizi.sociali@comune.polistena.rc.it;

Art. 17 - Clausola di salvaguardia

Il Comune di Polistena, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Polistena.

L'Ente procedente, altresì, si riserva la facoltà di non dare luogo all'avvio del progetto, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'ATS di Polistena è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Art. 18 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

– le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137
– del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
– le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi
– dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
– le associazioni, Onlus e fondazioni;
– le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25
– luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione

Art. 19 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Palmi.

Art. 20 – Norme di rinvio

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Comune di Laureana di Borrello (RC) - Prot. n 0001321 del 07-02-2023 in arrivo

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N.0002753 DEL 07-02-2023 in partenza